

Meglio soli o in due?



Italiano

I ciclo

Corinna Quadri, Corin Marcoli

Proposta di diverse attività in ambito linguistico, per mettere in evidenza l'efficacia della collaborazione. Gli album illustrati ci danno lo spunto per lavorare a coppie, attorno alla lingua, nella creazione finale di nuove storie o libri.

Articolazione operativa

Incipit

Gli allievi ascoltano la storia letta dal docente. Assieme si discute sulle prime impressioni personali e sul contenuto della storia. Il docente poi lancia l'attività che la coppia dovrà svolgere: completare un testo bucato, allestire un elenco di consigli, inventare un nuovo finale, creare e descrivere nuovi personaggi.

Svolgimento e realizzazione

Gli allievi formano le coppie (unica regola: mai con lo stesso compagno) e si mettono al lavoro utilizzando quella che secondo loro è la strategia migliore per svolgere il compito richiesto ed arrivare ad un prodotto finale. Il docente raccoglie e assembla i diversi prodotti in un unico nuovo "libro" di classe.

Riflessione

Gli allievi vengono invitati ad una messa in comune delle strategie utilizzate e a riflettere sull'efficacia delle stesse in rapporto a qualità, velocità e piacere nel lavorare con il compagno. Ai bambini viene anche proposta un'autovalutazione nel tentativo di renderli più consapevoli del loro operato.

Traguardi di apprendimento

Riconoscersi nel gruppo e nello scopo del gruppo (relazionarsi con la diversità di capacità non escludendo compagni dal gruppo; rispettare le principali modalità di funzionamento del gruppo e tenere conto dei *feedback* ricevuti nel contribuire al lavoro di gruppo) (*PdS*, p. 33).

Competenza trasversale focus: Collaborazione.

Situazione problema

In classe vengono presentati diversi album illustrati che ci danno lo spunto per lavorare a coppie nella creazione di nuovi e diversi finali o addirittura nuove storie. Le produzioni vengono raccolte di volta in volta per realizzare degli album illustrati di classe, tra cui uno intitolato *Meglio soli o in due?*.

Quadro organizzativo

Durata: 15 lezioni (circa).

Spazi e materiali: l'attività si svolge nell'aula di classe. Il docente legge il libro scelto a tutto il gruppo classe e attraverso delle domande stimolo lancia l'attività. Si formano le coppie di lavoro, in modo spontaneo, che hanno a disposizione vario materiale, a dipendenza dell'attività proposta.

Valutazione

Valutazione del docente

La valutazione, di carattere formativo, è condotta dal docente che osserva gli allievi al lavoro e interviene eventualmente sull'atteggiamento di Collaborazione, nei casi in cui i due componenti del gruppo non trovino nessun tipo di intesa o di accordo.

Autovalutazione

Individuale, sotto forma di scheda: affermazioni alle quali rispondere con sì o no. Nello svolgimento dell'autovalutazione si cerca di rendere più consapevole il bambino del suo atteggiamento cooperativo all'interno della coppia.

Entrambe le valutazioni si focalizzano sui seguenti indicatori:

- rispetto delle principali modalità di funzionamento del gruppo;
- messa a disposizione delle proprie risorse personali;
- partecipazione nell'interazione con gli altri;
- capacità di captare la diversità e accoglierla.



Narrazione dell'esperienza

In ogni attività a coppie la regola da rispettare è quella di lavorare con un compagno nuovo, sempre diverso. Questa regola è nata dall'idea di voler mettere il bambino in condizioni ogni volta diverse. Egli dovrà tentare di trovare risposte adeguate alla nuova situazione, cioè attivare sue competenze sia trasversali sia nei diversi ambiti disciplinari. Il docente sorveglia il lavoro delle coppie e prende nota delle varie strategie di lavoro utilizzate dai bambini e delle dinamiche all'interno delle varie coppie. Queste annotazioni gli servono per proporre le attività successive e per "monitorare" l'evolversi della capacità di interazione e collaborazione di ogni singolo allievo.

Primo momento (ca. 3 lezioni): Maria Vago, *La scuola delle sorprese*, Il Battello a Vapore Serie Bianca.

Proponiamo una prima attività a coppie: ricostruire l'orario settimanale della scuola delle sorprese (giorno della settimana, docente, materia) (*Allegato 1*). Prendiamo poi spunto da questo libro per inventare nuovi maestri... davvero speciali. Ai bambini si chiede di immaginare cosa piacerebbe loro fare a scuola di speciale. Ogni coppia deve presentare una descrizione scritta (com'è fatto? Cosa e come insegna? Dove insegna?) e un disegno del nuovo maestro. Tutti i prodotti vengono trascritti dal docente e assemblati nel primo libro della classe *Una scuola fantastica*.

Secondo momento (3 lezioni): Maurice Sendak, *Nel paese dei mostri selvaggi*, edizione Adelphi.

Prima di iniziare il vero lavoro di collaborazione sono state proposte delle attività al gruppo classe o individualmente, per addentrarsi e appropriarsi della storia. Questa volta il compito della coppia è di completare un testo bucato (riassunto della storia) (*Allegato 2*). Ai bambini viene proposta la prima autovalutazione (*Allegato 3*). In seguito, tramite una messa in comune, le coppie espongono la strategia usata per completare l'attività. Obiettivo della discussione è evidenziare come alcune strategie siano più efficaci di altre.

Terzo momento (1 lezione): Christine Naumann-Villemin, Annick Masson, *Anche i lupi cattivi vogliono essere amati*, LO editions. La lettura viene interrotta dal docente nel momento in cui al protagonista viene proposto un trattamento per diventare gentile.

Alle varie coppie viene chiesto di stilare un elenco di proposte o di cose gentili che loro farebbero al lupo (*Allegato 4*).

Quarto momento (3 lezioni): Geoffroy de Pennart, *Il lupo è ritornato*, Babalibri.

Al termine della lettura da parte del docente, alle coppie viene chiesto di ricomporre i titoli delle storie a cui appartengono i personaggi comparsi nella storia. Il docente non fornisce indicazioni sul modo di procedere ma informa che il prodotto finale dovrà essere la lista dei titoli (*Allegato 5*).

In un secondo momento viene richiesto ai bambini di completare una scheda di autovalutazione (*Allegato 6*).

Il terzo momento è dedicato alla messa in comune e discussione.

A questo punto cominciano a delinearsi alcuni aspetti alla base di una efficace, interessante, di qualità e divertente collaborazione, aspetti che vengono fissati su un cartellone. L'attività viene proposta sotto forma di discussione attorno alle frasi che il docente ha trascritto: assieme si tratta di riordinarle abbinandole per aspetto (*Allegato 7*). Le coppie, questa volta libere, devono poi riprodurre il cartellone e arricchirlo con disegni significativi.

Quinto momento (2 lezioni): *Cappuccetto rosso*.

Questa volta il docente racconta la storia di Cappuccetto rosso (uno dei personaggi presenti nel libro precedente) e si interrompe nel momento in cui la bambina incontra nel bosco il lupo ormai diventato buono dopo il trattamento di gentilezza. A ogni coppia viene richiesto di inventare oralmente la continuazione della storia e di rappresentarla con due disegni (due momenti). Attraverso il dettato all'adulto il docente registra i diversi finali. Per mostrare ai bambini un diverso modo di arricchire e modificare il finale di una storia, si propone la seguente attività: il docente, con il ruolo di mediatore e scriba, lavora con un gruppo di 6 bambini. Obiettivo: inventare un finale più ricco, coerente e strutturato.

Prendendo spunto da un album illustrato portato da un'allieva, i diversi finali (testo e immagini) vengono raccolti in un libro... dai tanti finali a scelta.

Sesto momento (3 lezioni)

Realizzazione di un "album illustrato" intitolato *Meglio soli o in due?* Nel libro si potranno ritrovare gli aspetti fissati sul cartellone, ossia una sorta di *vademecum* sulla collaborazione (a cosa serve? Come? Quando? Perché? Vantaggi/svantaggi?)

Gli allegati citati sono reperibili al link: <https://scuolalab.ch/atelier>

